

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5326 R</b>	14 gennaio 2003	TERRITORIO
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 20 novembre 2002 concernente l'approvazione del preventivo 2003 dell'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri (ESR)**

### **INTRODUZIONE**

Il preventivo 2003 elaborato dell'ESR e sottopostoci, tramite l'attuale Messaggio dal Consiglio di Stato, dovrebbe essere l'ultimo presentato dall'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri.

Infatti dovrebbe essere certa, ma anche oltremodo auspicabile, l'istituzione della prevista Azienda Cantonale Rifiuti.

Le scelte e i problemi che ci stanno davanti non possono più essere ricondotti, entro una dimensione regionale (quella del Sottoceneri) basti pensare al nuovo impianto, all'ampliamento della Valle della Motta per il deposito delle scorie, alla politica degli ammortamenti e degli accantonamenti, alla gestione delle stazioni di trasbordo di Bioggio e di Coldrerio, ecc...

D'altra parte appare importante la creazione dell'Azienda Cantonale Rifiuti per coordinare ad esempio le fasi di realizzazione del nuovo impianto con le disponibilità residue della discarica della Valle della Motta (circa 90'000 m<sup>3</sup> a fine 2002), in modo da evitare sensibili aumenti della tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel comprensorio dell'ESR, tariffa che potrebbe superare (come indica il rapporto del Consiglio di amministrazione dell'ESR del 31 ottobre 2001) i fr./t. 300.- già a partire dal 2005/2006.

La pianificazione cantonale, espressa nel Messaggio n. 5197 del Consiglio di Stato, prevedeva l'esportazione di circa il 70% dei rifiuti ticinesi (vale a dire circa 80'000 tonnellate) e il deposito della parte residua in discarica fino all'entrata in funzione dell'impianto di Giubiasco.

Il passaggio all'Azienda Cantonale dei rifiuti diventa quindi uno snodo essenziale per dare coerenza all'insieme della pianificazione cantonale definita dal Consiglio di Stato.

### **PREVENTIVI 2003**

I Preventivi 2003 sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti che, a preventivo, hanno sempre presentato esiti positivi, sempre e meglio confermati a livello di consuntivi.

Infatti:

	<b>Preventivo 2002</b>	<b>Preventivo 2003</b>
Rifiuti solidi urbani		
Spese	19'631'100.-	18'856'200.-
Ricavi	19'620'000.-	18'865'000.-
Risultato	-11'100.-	8'800.-
Rifiuti speciali		
Spese	2'749'300.-	2'924'600.-
Ricavi	2'786'500.-	2'932'600.-
Risultato	37'200.-	8'000.-
ESR complessivo		
Spese	22'380'400.-	21'780'800.-
Ricavi	22'406'500.-	21'797'600.-
Risultato	26'100.-	16'800.-

Per meglio contestualizzare questi preventivi val la pena esprimere alcune considerazioni:

1. viene confermata una tendenziale diminuzione dei rifiuti inviati oltre Gottardo, diminuzione che nel 2002 si è attestata attorno alle 7'000 tonnellate con una riduzione significativa dei costi di trasporto. Tale tendenza è dovuta in parte alle difficoltà economiche di alcuni settori ma anche ad una accresciuta sensibilità ecologica;
2. si può parlare per i prossimi anni e se non vi sono ritardi importanti nella costruzione del nuovo impianto d'una stabilizzazione delle tariffe;
3. la situazione economica dell'ESR permette una positiva politica di ammortamento e di accantonamento. Quest'ultimi permetteranno, come richiede l'Ordinanza tecnica sui rifiuti, la post-gestione delle discariche chiuse (manutenzione e controlli per garantirne la sicurezza ambientale);
4. infine, vi è una significativa contrazione dell'indebitamento dell'ESR che è passato da 76,6 mio nel 1994 a 50,3 mio nel 2000.



Con queste osservazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accogliere il decreto legislativo sui Preventivi 2003 dell'ESR.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Ferrari, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Carobbio Guscelli - Croce - Foletti -

Ghisletta R. - Lepori Colombo - Lombardi -

Lotti - Merlini - Poli - Sadis